

# Tecnologie Didattiche



## PER LA SCUOLA DIGITALE



L'approccio realistico in classe.

Come utilizzare le tecnologie a disposizione per  
ottimizzare l'apprendimento e risparmiare tempo.

Fauzia A. Omar

# Sommario

## LE TECNOLOGIE IN CLASSE

Introduzione.....	1
Selezione.....	2
Ricerca.....	3
Organizzazione .....	4
Webmix .....	6
Symbaloo .....	7
Attivazione .....	8
Azione .....	9
Pratica .....	10
Continuazione .....	11
Riflessione .....	12
Laboratorio .....	14
Laboratorio .....	15
Laboratorio .....	16
Laboratorio .....	17

# Sommario

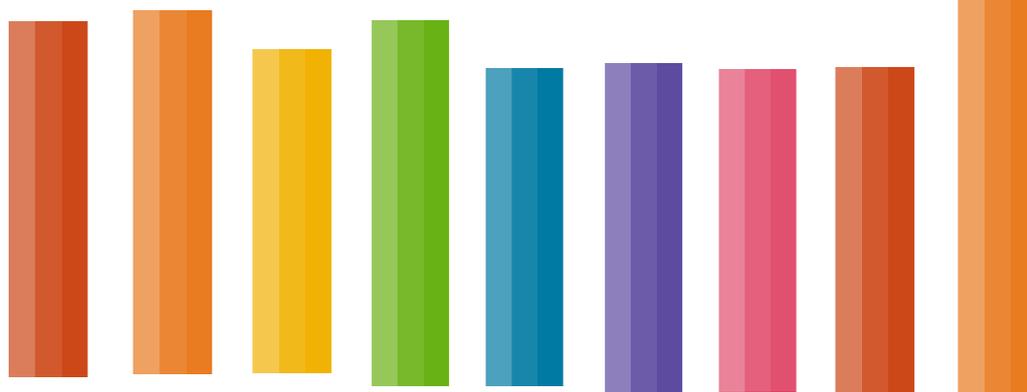


## LE TECNOLOGIE IN CLASSE



Didattica a distanza .....	18
Didattica a distanza .....	19
Didattica a distanza .....	20
Didattica a distanza .....	21
Didattica a distanza .....	22
Didattica a distanza .....	23
Didattica a distanza .....	24
Conclusione .....	25

# Introduzione



Le ultime tecnologie per la didattica sono pensate soprattutto per innovare il metodo di insegnamento, motivare gli alunni e fare risparmiare tempo ai docenti.

Tuttavia, un aspetto non meno importante è che il loro utilizzo in classe facilita l'apprendimento di molti studenti, se non di tutti gli studenti.

Per questo motivo diventa essenziale per i docenti, esperti della materia, saper effettuare scelte mirate.

Questo ebook, di facile lettura, getta luce su aspetti importanti nel processo di implementazione delle tecnologie nella propria didattica.

# Selezione



Innanzitutto è meglio essere consapevoli sin dall'inizio che effettuare una ricerca su Google e selezionare validi strumenti per la didattica consuma molto tempo con il rischio di sentirsi sopraffatti dall'enorme quantità di pagine proposte dal motore di ricerca.

Per questo motivo è essenziale saper formulare bene le parole chiave ed utilizzare **gli strumenti avanzati di Google** per snellire l'esito della ricerca e ottenere quello che ci serve in pochissimo tempo.

Vedi i semplici passaggi che seguono:

# Ricerca Google



TECH TOOLS FAUZIA



Tutti

Immagini

Notizie

Video

Shopping

Altro

Impostazioni

Strumenti

Qualsiasi Paese ▾

Qualsiasi lingua ▾

Qualsiasi data ▾

Tutti i risultati ▾

Tech Tools for Teachers | Mobile Learning  
[www.fauzia.eu/.../tech\\_tools\\_for\\_teachers](http://www.fauzia.eu/.../tech_tools_for_teachers)  
Fauzia's Top Tech Tools for Teaching and Learning. The evolution of technology is head spinning. Selecting appropriate tools for teaching and learning is a challenge.

About Fauzia | Mobile Learning  
[www.fauzia.eu/4/about\\_fauzia\\_57252](http://www.fauzia.eu/4/about_fauzia_57252)  
Fauzia, is a professor of English Language and Literature at the University of Educational Technology : Skills and Technologies for the 21st Century.

EdTechTeacher Technology Tools for Teachers - EdTechTeacher  
[edtechteacher.org/tools/](http://edtechteacher.org/tools/) ▾ Traduci questa pagina

Our complete list of the best Edtech Resources and Technology Tools for Teachers, with descriptions, tips, and advice from our team of edtech specialists.

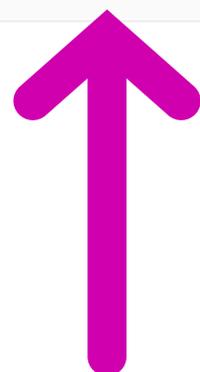
Mancanti: fauzia

Tech-Tool Plastics

[www.tech-tool.com/](http://www.tech-tool.com/) ▾ Traduci questa pagina

Helicopter Replacement Windows from Tech-Tool Plastics. Designers and Manufacturers of

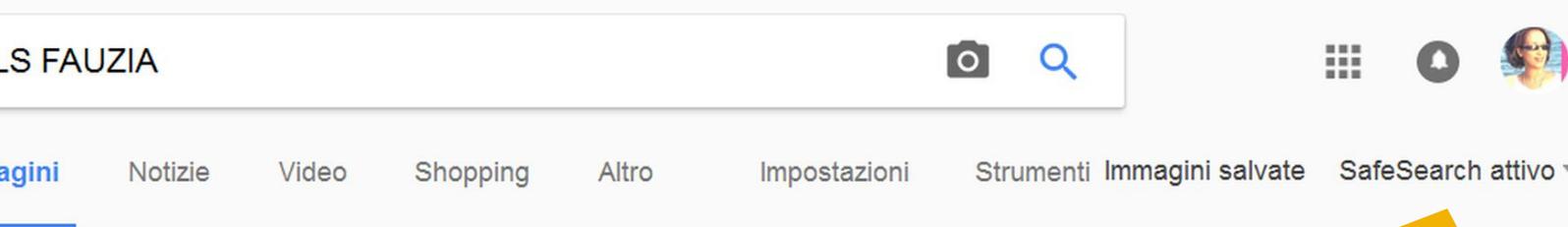
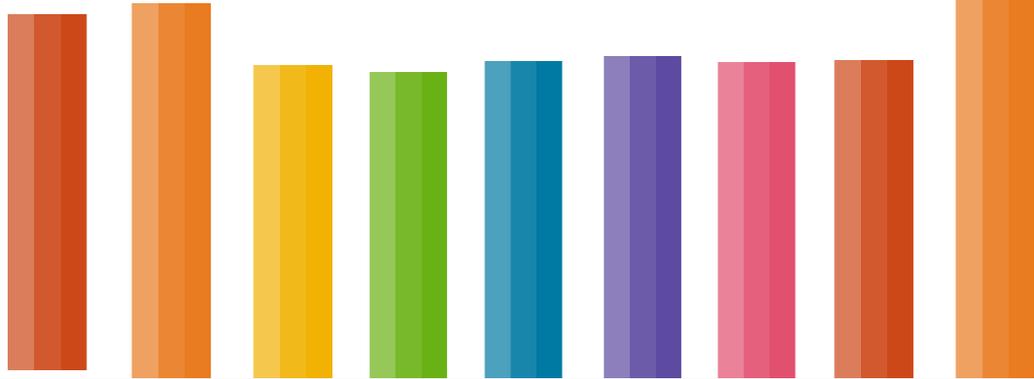
- Qualsiasi data
- Ultima ora
- Ultime 24 ore
- Ultima settimana
- Ultimo mese
- Ultimo anno
- Intervallo di date



Digita **Strumenti Avanzati** (se non appare in automatico) e imposta data, lingua e altro per affinare la ricerca.

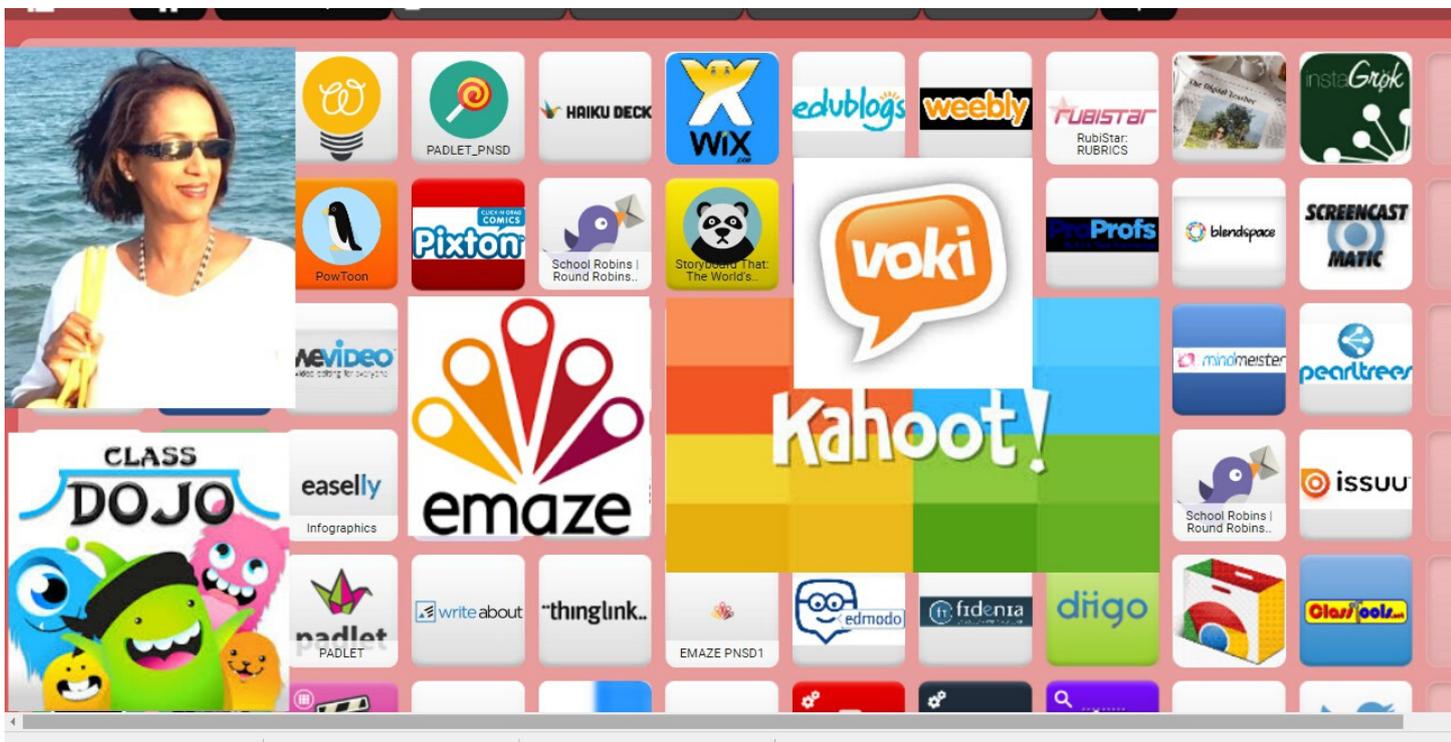
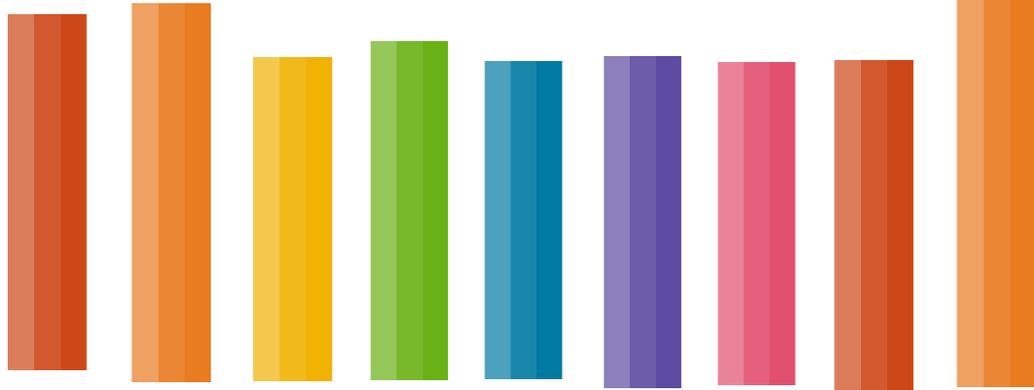
3

# Ricerca Immagini



**Nuova caratteristica SAFE SEARCH** per cercare immagini con contenuto pertinente.

# Organizzazione



**Symbaloo** ci permette di organizzare e collezionare gli strumenti tecnologici che ci possono servire per la didattica di tutti i giorni.

Quando troviamo un sito interessante che possiamo utilizzare nelle nostre lezioni è una mossa intelligente "catturare" il sito ed inserirlo subito nel proprio webmix, per ritornarci dopo quando si ha più tempo per approfondire.

# Webmix



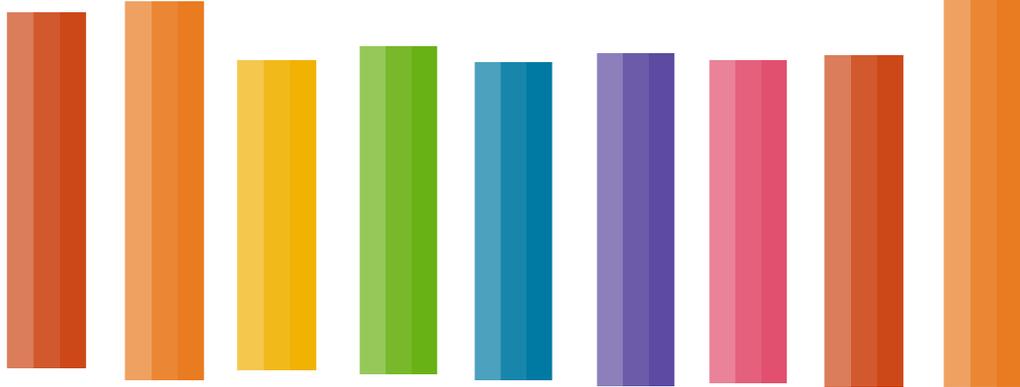
**Symbaloo** è uno dei migliori aggregatori nel Web 2.0.

Si possono inserire man mano i links delle tecnologie didattiche che troviamo utili, in maniera veloce ed immediata, anche da smartphone e tablet.

Non occorre avere capacità tecnologiche avanzate per creare un "menu" personalizzato e pronto per l'utilizzo.



# Attivazione



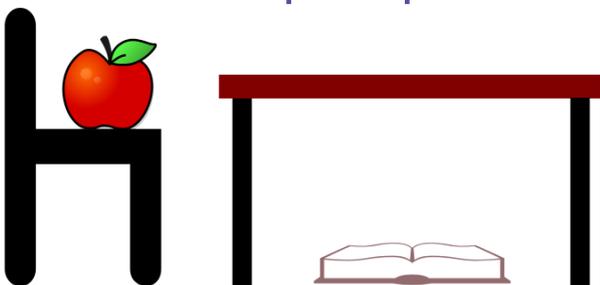
**Iniziare ad utilizzare** gli strumenti subito, per testarli, è il primo passo verso la conquista.

Tuttavia, è meglio evitare improvvisazioni in classe e la pianificazione della lezione è un passaggio importante ed inevitabile.

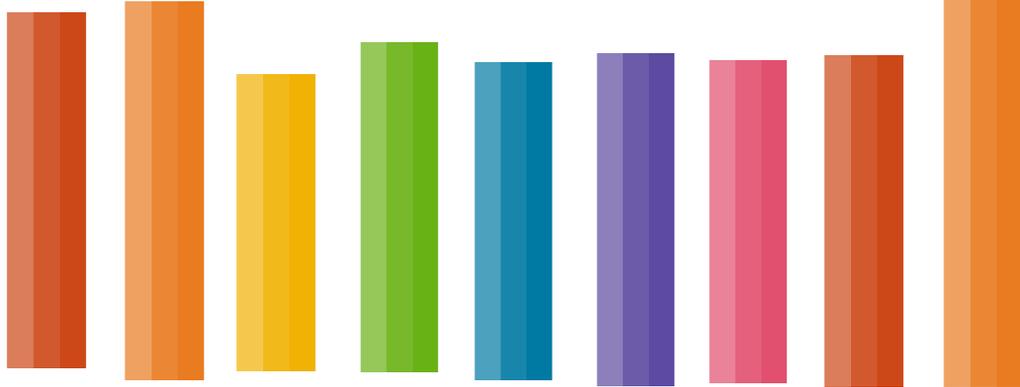
E' necessario effettuare, durante la preparazione della lezione, la fase di registrazione al sito e provare lo strumento che si è scelto di usare.

Creare una lezione con **più immagini** e poco testo ha più successo, per far comprendere le nozioni, rispetto alla semplice trascrizione fitta fitta di spiegazioni lunghe e tediose. Basta utilizzare:

**Colore** per i punti chiave, immagini e poco testo.



# Azione



**Scegliere 1 strumento** nuovo e costruire una lezione.

Per esempio, si può decidere di "rinnovare" delle vecchie lezioni in cartaceo oppure preparate con Power Point e fare un bel restyling utilizzando **Emaze** o **Prezi**.

In questa fase, il docente si accorge che può eliminare una notevole quantità di "testo" sostituendolo con delle immagini. Una singola immagine mirata può talvolta sostituire 100 parole.

Si possono eliminare oltre 1000 parole con **un video clip** di 1 minuto all'interno della lezione e incorporare anche un Test veloce alla fine, per verificare l'avvenuta comprensione.

Con **Wizer.me** questo è possibile in pochi passaggi che risparmiano tempo al docente nel lungo termine.



**Practice makes Perfect**, infatti la Pratica fa la perfezione, con solo pochi strumenti selezionati.

Meglio avere anche un unico strumento che permette di rendere tanto, ma rapidamente, **piuttosto che tanti strumenti a disposizione che però richiedono molto tempo per capire come funzionano.**

Il segreto sta infatti nella ripetizione dei passaggi.

Questo consente di migliorare l'abilità di utilizzo del mezzo, automatizzare i passaggi e liberare la mente.

L'insegnante in questo modo si libera dal **COME** usare lo strumento tecnologico e si concentra di più sul **COSA** fare per realizzare un contenuto che si presta ad **un apprendimento significativo.**

# Continuazione



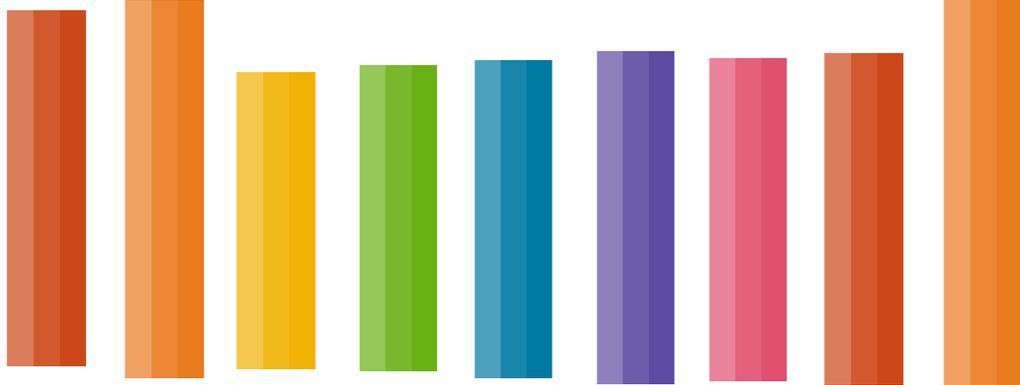
**Usare la LIM in classe.** In molte realtà scolastiche si ha a disposizione una lavagna interattiva connessa ad internet. (Oppure si può optare per una alternativa alla LIM: [Classroom Screen](#)).

Questo ci permette di accedere alle lezioni create senza necessariamente averle salvate su uno specifico computer e in una specifica cartella della classe, ma utilizzando semplicemente Google Drive o DropBox.

Un'abitudine saggia è di inviare sempre una copia della lezione creata e un link alla propria posta elettronica.

Per non rischiare di avere una mail **fac totum** e confusionaria è meglio crearsene una dedicata soltanto alle lezioni: **links@e\_tecnologie\_didattiche o nome.lezioni@gmail.com**

# Riflessione



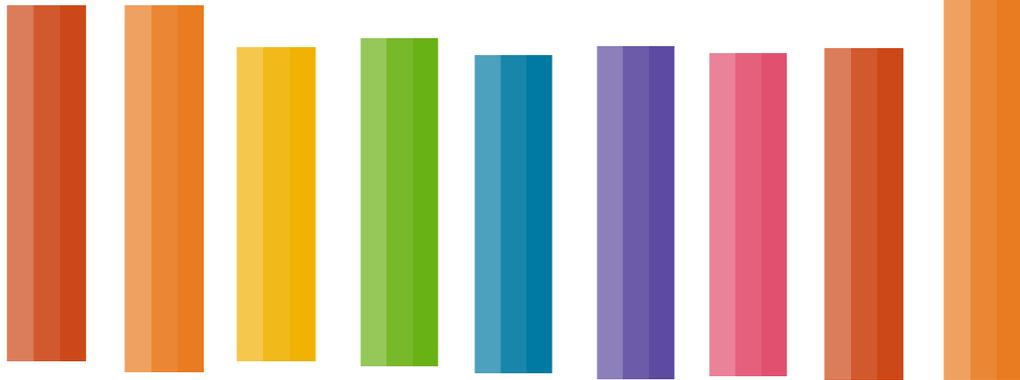
**GMAIL, DRIVE, GOOGLE DOCS.** Risorse gratuite su cui vale la pena riflettere per la loro grande potenzialità.

**Google Docs** ci permette di creare Quiz con immagini e video e correggere le consegne in automatico.

Per quanto riguarda la correzione di tesine o qualsiasi altro elaborato scritto, l'insegnante ha la possibilità di effettuarla in maniera evoluta, facile e chiara per il discente (**Kaizena**).

Può evidenziare il testo, inserire un commento vocale oppure addirittura un video clip per mostrare la correzione in diretta utilizzando l'estensione  **Screencastify** disponibile in Chrome store. I video generati durante la correzione vengono automaticamente salvati su Google Drive.

# Riflessione



Le tecnologie didattiche sono pensate per ridurre il carico di lavoro del docente.

L'approccio iniziale può apparire lento, ma la costanza di utilizzo in classe premia nel lungo termine.

Il docente facilitatore coinvolge gli alunni e ha il controllo della didattica.

Gli studenti possono talvolta essere più esperti a livello puramente tecnologico, **ma l'esperto della materia rimane il docente.**

Per questo motivo è di estrema importanza che l'insegnante curi l'equilibrio tra il ludico e il didattico e illustri sempre gli obiettivi della sua scelta.

# Laboratorio



Prima di recarsi in laboratorio (fisico o virtuale), prima di assegnare ricerche, esercizi o attività di blog didattici o produzioni scritte di vario genere, è importante seguire questi passaggi:

In laboratorio multimediale (o in video lezione) si va con una pianificazione dettagliata in mente e alla mano.

Il docente forma in precedenza i gruppi di lavoro, prevede la tempistica e in base a questo assegna il lavoro.

I gruppi vanno costruiti in base alle abilità cognitive e tecnologiche degli studenti. E' importante anche abbinare i maschi e le femmine per mettere a frutto i diversi emisferi dominanti (destra/sinistra).

1

4

# Laboratorio



Gli alunni avranno a portata di mano un quaderno **dedicato** per prendere solo gli appunti relativi alle istruzioni di cosa fare in laboratorio (o durante le attività in video lezione).

Questo permette loro di accedere alle informazioni che possono servire (anche durante la video lezione) senza chiedere all'insegnante ogni volta qual è il passo successivo con conseguente perdita di tempo e di focus.

Il docente illustra i passaggi da compiere sulla LIM (o condivide la diapositiva durante la video lezione) a tutta la classe, meglio se l'istruzione nelle diapositive è esposta con poche istruzioni, in caratteri grandi e **a colori**.

Ogni sessione di lezione **deve essere necessariamente preceduta da un minimo di 30 minuti di illustrazione in classe o almeno 20 minuti in video lezione.**

# Laboratorio



In quell'arco temporale, gli studenti potranno fare domande, se non hanno capito bene le istruzioni.

E' di estrema importanza informare **preventivamente** che in caso di necessità, si alza la mano, senza necessariamente parlare ad alta voce.

In video lezione, si alza la mano virtualmente o si utilizza la dedicata sezione di messaggistica.

Agli alunni che intervengono in maniera continua e insensata è bene inviare un messaggio personale diretto soltanto a loro per interrompere sul nascere un'eventuale deviazione dalla lezione.

Questo patto iniziale evita del tutto la confusione che tipicamente si crea quando in molti si trovano di fronte a piccoli problemi da risolvere.

# Laboratorio



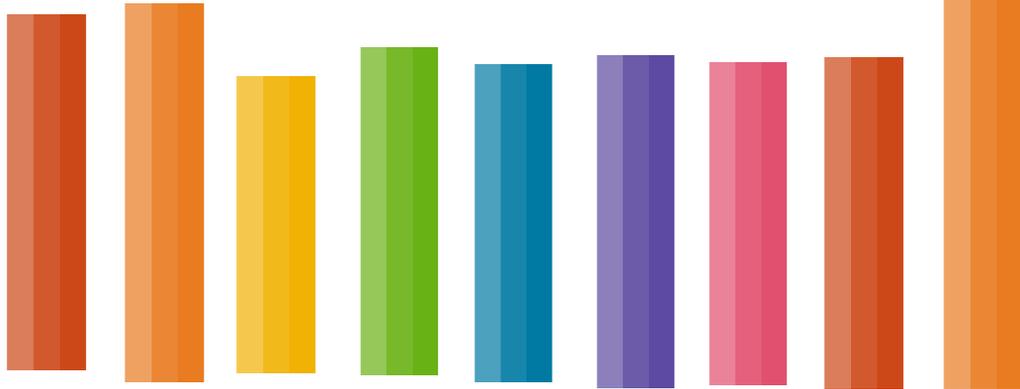
Se il patto di comportamento in classe è stabilito sin dall'inizio, sicuramente si evita totalmente di incorrere in situazioni in cui gli alunni contemporaneamente chiedono assistenza a voce alta o con mille messaggi stressando l'insegnante che rischia di correre come una trottola, da una postazione all'altra o da un messaggio all'altro perdendo totalmente il focus della lezione.

L'insegnante può usare il Registro delle buone maniere di **Class Dojo**. Nel registro di **Class Dojo** si possono inserire i comportamenti positivi e quelli negativi in laboratorio.

Se il comportamento positivo prevede una premiazione, quello negativo dovrebbe prevedere una penalizzazione.

L'intento è di evitare distrazioni e di essere tutti focalizzati, compreso il docente.

# D.a.D.



Nella didattica a distanza è meglio abolire l'uso di Whatsapp. Punto.

Le comunicazioni devono essere tracciabili su canali istituzionali come **il registro elettronico, G-Suite, Classeviva, Moodle etc.** con un limite di orario di disponibilità del docente: Es. dalle ore 8-11.

L'insegnante usa il Registro Elettronico nelle sezioni dedicate per postare le regole dell'orario di reperibilità.

Meglio concedere soltanto **un'unica richiesta/post per alunno al giorno. L'insegnante è 1 e gli alunni tanti.**

Se usate G-Suite, Moodle o simili piattaforme si può aprire un **thread/forum di peer\_tutoring** dove gli alunni si danno una mano e l'insegnante **monitora.**

# D.a.D.



L'insegnante avvisa gli utenti che **“qualsiasi post non pertinente verrà rimosso e l'alunno sarà richiamato con una nota disciplinare”** (senza se e senza ma, come in classe).

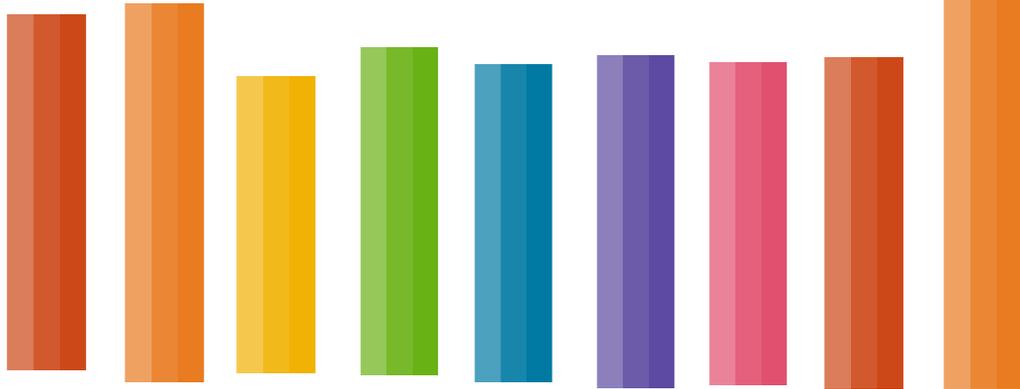
Una volta finito il suo lavoro, l'insegnante ha il sacrosanto diritto alla disconnessione. Ciò vuol dire **SPEGNERE e STACCARE completamente.**

Il pericolo di whatsapp è la facilità di utilizzo e le continue richieste (molte volte banali) non tracciabili in termini di tempo.

Il fatto di dare una risposta immediata (a così tante richieste a tutte le ore) può dare la sensazione di aver “compiuto qualcosa in poco tempo”.

**Ma non è così.**

# D.a.D.



Rispondere in continuazione, a tutte le ore a whatsapp, email o messaggistiche varie comporta, oltre alla fatica mentale, una dipendenza ad essere attaccati 24/7. Si diventa come quel prigioniero che ama le sue catene.

A scuola l'insegnante è impegnato tot ore settimanali (frontali) e tot ore per preparare la lezione, stesso vale per la didattica a distanza. Con rigore, dovrebbe preparare una tabella di marcia della lezione con tutti i dettagli della giornata (può usare un format di lesson Plan anche digitale o cartaceo come va meglio per ognuno).

E' bene stabilire un tempo per rispondere alle richieste, un tempo per la lezione da proiettare, un tempo per concludere e infine l'orario per chiudere il tutto. **E chiudere:** come se fosse suonata la campanella.



Prendersi 10 minuti subito dopo la lezione a distanza permette al docente di scrivere a caldo cosa è andato bene, cosa va migliorato e come continuare la lezione successiva.

**Il duplice vantaggio della video lezione pre-registrata** consente all'insegnante di "clonarsi":

- 1) L'insegnante proietta la lezione registrata e assieme agli alunni assiste alla sua lezione.
- 2) Il docente ha tutta l'attenzione libera per monitorare l'intera lezione in corso.

L'insegnante si è clonato: **spiega e vigila attentamente.**



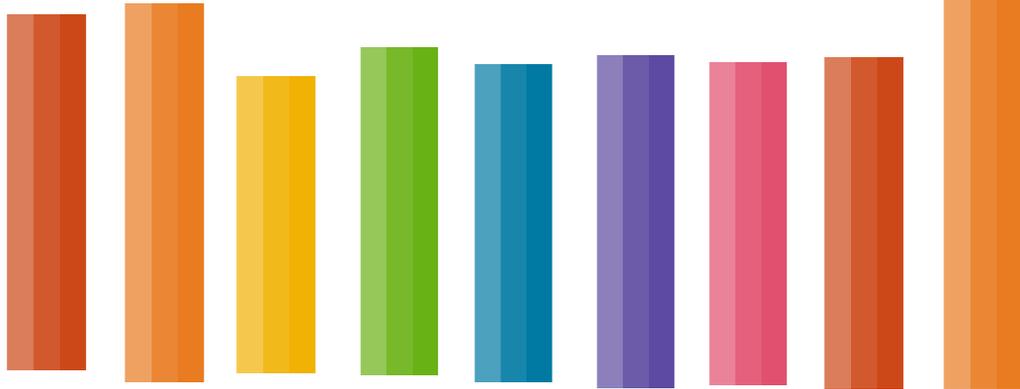
**LO RIPETO:** Prendersi 10 minuti subito dopo la lezione a distanza permette al docente di scrivere a caldo cosa è andato bene, cosa va migliorato e come continuare la lezione successiva (Ricerca-Azione).

**Il duplice vantaggio della video lezione pre-registrata consente all'insegnante di sdoppiarsi.**

**1)** proietta la lezione predisposta. Gli alunni assistono alla sua lezione assieme al loro docente.

**2)** il docente ha tutta l'attenzione libera per monitorare il tutto e intervenire durante la sua lezione in corso, **(l'insegnante si è clonato).**

# D.a.D.



Il docente può mettere pausa alla video lezione in caso sentisse l'esigenza di interrompere per approfondire o verificare se ci sono delle domande e poi premere **play** per riprendere la lezione senza perdere il filo del discorso.

L'insegnante e suoi studenti, guardano il video (che è stato registrato con calma e senza improvvisazioni) e osserva come sta procedendo, diventa l'osservatore critico di se stesso. (Ricerca-Azione).

Sul web troviamo diversi strumenti per le video lezioni dal più semplice: [Adobe video.](#)

Al più avanzato: [WeVideo](#)



Infine, vale sempre la regola del **LESS is MORE** (meno è meglio). Avere pochi strumenti, ma efficaci per la propria didattica è da preferire. Meglio ignorare temporaneamente la marea di strumenti innovativi che quotidianamente vengono proposti agli insegnanti.

Se ci sono strumenti interessanti che possono servire in futuro basta "catturare" i vari links e inserire nella bacheca/repository personale, **(vedi pagina 6)**.

**Symbaloo** è un ottimo aggregatore che libera la mente dalla paura di essersi persi qualcosa: FOMO (fear of missing out)

**Iscriviti al canale youtube per ricevere gli aggiornamenti**  **qui**.

# Conclusione



Pianificare e staccare dallo Smart Working una volta terminato il proprio turno di lavoro vuol dire essere efficienti ed avere il controllo del proprio tempo, ed è il primo passo verso il successo della **Didattica a Distanza**.

# Autore



L'autore di questo Ebook è Docente di Lingua Inglese in un Istituto 2.0 e ha la qualifica di Instructional Designer, specializzata in E-Learning e Mobile Learning (studiare ovunque).

Youtube: <https://m.youtube.com/user/fauziatutoronline>

Profilo completo disponibile su:

Linkedin: [Fauzia A. Omar](#)

# Per ulteriori Risorse



BLOG

[fauzia.eu](http://fauzia.eu)

**E-mail: [info@fauzia.eu](mailto:info@fauzia.eu)**

© Tutti i Diritti sono riservati.